



Repubblica Italiana

I CIRCOLO DIDATTICO STATALE

"GIANCARLO SIANI"

Certificazione Qualità UNI - EN - ISO 9004: 2009

Via Roberto De Vita n° 1 80034 MARIGLIANO -NA Tel. e Fax 081 8851860 - 081 8410157

www.primocircolosianimariigliano.edu.it

C. M. naee147005 e-mail: naee147005@istruzione.it

C.F. 84004830638 PEC naee147005@pec.istruzione.it

Anno Scolastico

2022/2023

Patto Educativo di Corresponsabilità scuola primaria

SIGNIFICATO	OBIETTIVO	FINALITÀ	COINVOLGE	IMPEGNA
Il Patto Educativo di Corresponsabilità è lo strumento attraverso cui la Scuola intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra Genitori, Studenti e Scuola per realizzare gli obiettivi prefissati. Esso integra il Regolamento Interno d'Istituto, la Carta dei Servizi d'Istituto, il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).	Impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.	<ul style="list-style-type: none">▪ Definire in maniera esplicita, precisa e partecipata, gli impegni, i doveri ed i diritti degli operatori scolastici, delle famiglie e degli allievi.▪ Guidare gli allievi nel processo di crescita culturale e personale per farne dei cittadini consapevoli, onesti e corretti nei comportamenti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Consigli di Interclasse▪ Docenti▪ Allievi▪ Genitori▪ ATA	<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigente▪ Docenti▪ Allievi▪ Genitori▪ ATA

- Vista la delibera del Collegio dei Docenti;
- Vista la delibera del Consiglio di Istituto;
- Sulla base delle Indicazioni fornite dal MIUR;

questa Istituzione stipula con le famiglie il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI GENITORI
<p>OFFERTA FORMATIVA Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'allievo e lavorare per il successo formativo dello stesso. Presentare e fornire una sintesi del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) ai genitori, al momento delle iscrizioni.</p>		<p>OFFERTA FORMATIVA Condividere il PTOF. Sostenere l'Istituto nella attuazione del PTOF.</p>
<p>INTERVENTI EDUCATIVI Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto. Condurre gli allievi ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandoli alla conquista della propria identità. Far acquisire agli allievi competenze sociali e comportamentali. Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie. Mantenere una stretta e costruttiva relazione con le famiglie, attraverso colloqui, avvisi, comunicazioni, annotazioni. Non esprimere opinioni o giudizi e sull'operato dei genitori in presenza degli alunni, per non disorientarli. Verificare l'adempimento delle consegne da parte degli allievi, per abituarli al senso di responsabilità ed autonomia. Comprendere i bisogni del gruppo classe e dei singoli alunni per programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe, prevedendo anche attività di recupero, sostegno e approfondimento. Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra- scolastiche.</p>	<p>INTERVENTI EDUCATIVI Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto. Rispettare le consegne. Rispettare ed avere cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente. Rispettare il materiale degli altri, gli arredi, il materiale didattico e tutto il patrimonio della scuola. Rispettare le elementari norme igieniche Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Riflettere sulle conseguenze del mancato rispetto delle regole. Osservare le norme sulla sicurezza. Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri. Tenere, durante le visite guidate , un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Presentarsi in classe con il grembiule o con la divisa estiva . Far firmare per presa visione tutte le comunicazioni scuola-famiglia notificate.</p>	<p>INTERVENTI EDUCATIVI Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto. Concordare un atteggiamento univoco con i docenti, evitando di "giustificare" – a volte in modo troppo parziale – il proprio figlio, fornendo, così, una malintesa solidarietà che verrebbe ad ostacolare il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, per non disorientarli. Curare l'igiene personale dei figli. Assolvere all'obbligo di vaccinazione come da normativa vigente (Circ MIUR prot. n. 25233 del 16/08/2017 D.L n. 73 del 7 giugno 2017. Controllare che i propri figli indossino la divisa scolastica. Rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e valutativa dei docenti offrendo loro collaborazione sul piano educativo per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi Tenersi aggiornati controllando costantemente e firmando per presa visione tutte le comunicazioni scuola-famiglia notificate. Controllare le comunicazioni sul sito della scuola :ww.primocircolosianimarigliano.edu.it e sul registro elettronico.</p>
<p>PUNTUALITA' Essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni e negli adempimenti previsti dalla scuola.</p>	<p>PUNTUALITA' Entrare a scuola con puntualità attendendo il suono della campanella nello spazio antistante l'ingresso. Al termine delle lezioni defluire dall'uscita in modo ordinato, in fila, senza correre, né spingere. Si diventa buoni cittadini solo se impariamo da piccoli a comportarci in modo giusto ed esemplare in modo costante.</p>	<p>PUNTUALITA' Rispettare l'orario di entrata/uscita e garantire la regolarità della frequenza scolastica, limitando le uscite anticipate. Garantire la puntualità del proprio figlio. Giustificare per iscritto assenze e ritardi. Accompagnare e prelevare personalmente i propri figli a scuola, delegando una terza persona per iscritto nel caso di impossibilità Non accedere alle aule durante le ore di lezione.</p>

<p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Creare un clima di fiducia e rispetto attraverso l'ascolto e il dialogo, per favorire il confronto reciproco nella ricerca di strade comuni per la risoluzione di eventuali difficoltà.</p> <p>Considerare e far considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme.</p> <p>Ricerca linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento.</p> <p>Ricerca e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di esigenze ed aspettative.</p> <p>Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'allievo.</p>	<p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Considerare la Scuola come impegno prioritario.</p> <p>Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme.</p> <p>Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno.</p> <p>Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni appartenenti a culture e religioni diverse e con chi denota particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento.</p> <p>Comportarsi correttamente con adulti e compagni, evitando offese verbali e/o fisiche.</p> <p>Accettare l'altrui punto di vista e sostenere con correttezza la propria opinione.</p> <p>Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.).</p> <p>Fruire correttamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.</p> <p>Rispettare le regole della netiquette nell'uso di dispositivi elettronici e di internet.</p>	<p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza.</p> <p>Ricerca linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'allievo sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento.</p> <p>Ricerca e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di esigenze ed aspettative.</p> <p>Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.</p> <p>Rispettare le regole della netiquette nell'uso di dispositivi elettronici e di internet.</p>
<p>COMPITI A CASA</p> <p>Attribuire ai compiti a casa il valore di un'opportunità e di un impegno, oltre che un supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.</p> <p>Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole.</p> <p>Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione.</p> <p>Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione, anche collettiva, degli stessi e fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano di aver avuto difficoltà ad eseguirli.</p> <p>Caricare sul registro elettronico i compiti assegnati e le attività svolte per aggiornare gli alunni assenti sul programma svolto.</p>	<p>COMPITI A CASA</p> <p>Svolgere sempre con la massima attenzione i compiti a casa, consapevole del valore dell'impegno e della responsabilità.</p> <p>Annotare sul diario i compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.</p> <p>Diventare gradualmente più autonomo nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p> <p>Consultare il registro elettronico in caso di assenza.</p>	<p>COMPITI A CASA</p> <p>Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio e come un impegno.</p> <p>Sostenere i figli per pianificare e organizzare lo studio.</p> <p>Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti stessi.</p> <p>Controllare che i compiti siano stati eseguiti.</p> <p>Consultare il registro elettronico in caso di assenza del proprio figlio/a.</p>

PARTECIPAZIONE

Prevedere colloqui bimestrali con i genitori.

Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di allievi e genitori.

Invogliare la partecipazione dei genitori a momenti educativi scolastici.

PARTECIPAZIONE

Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con impegno, serietà e profitto, evitando occasioni di disturbo.

Ascoltare democraticamente compagni e adulti.

Collaborare alla soluzione di problemi.

Impegnarsi assiduamente nello studio per conseguire gli obiettivi formativi e didattici condivisi con la Scuola.

PARTECIPAZIONE

Partecipare regolarmente alle attività scolastiche (elezioni dei genitori, riunioni, assemblee, colloqui, nonché agli organi collegiali) per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei figli.

In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, fare riferimento ai rappresentanti di classe.

Concedere il permesso di utilizzo, a soli scopi documentativi e

		didattici, di foto del proprio figlio realizzate durante le attività scolastiche.
<p>VALUTAZIONE</p> <p>Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.</p> <p>Esprimere la valutazione in termini qualitativi in relazione agli obiettivi raggiunti.</p> <p>Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.</p> <p>Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo.</p> <p>Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione.</p> <p>Abituare i ragazzi alla autovalutazione e alla eterovalutazione</p>	<p>VALUTAZIONE</p> <p>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.</p> <p>Autovalutarsi e valutare i compagni con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.</p> <p>Considerare l'errore occasione di miglioramento.</p> <p>Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.</p>	<p>VALUTAZIONE</p> <p>Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p> <p>Adottare, nei confronti degli errori dei propri figli, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti.</p> <p>Utilizzare il confronto con i docenti come occasione imprescindibile per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse, possibilità, limiti e difficoltà.</p>

Preso visione del PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ, le parti vi aderiscono e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Tania Iasevoli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

I Docenti di classe/sez

I Genitori
